

14.10.2022 - 36/2022



1. La necessità di una partnership pubblico-privato per investimenti e sviluppo

Il 2022 è un "anno difficile" anche per le assicurazioni. Pesano il rallentamento economico e il contesto di alta inflazione che ha portato a un aumento del costo dei sinistri. Così la presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina, all'apertura della seconda edizione dell'Insurance Summit che si è tenuto a Roma il 10 ottobre. Tuttavia, la numero uno dell'associazione delle assicurazioni vede un settore che "sta mostrando la sua capacità di affrontare e gestire congiunture economiche e finanziarie estremamente complesse" e invita a un "ottimismo lucido, razionale, non fideistico". Per il direttore generale della Banca d'Italia e presidente di Ivass, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, Luigi Federico Signorini, l'impatto delle turbolenze di mercato sul livello di patrimonializzazione delle assicurazioni italiane "è rimasto modesto fino ad ora". Le prospettive economiche restano complesse e per il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, per far fronte alle difficoltà "disponiamo di uno strumento valido che può dare fiducia, cioè il Next generation EU, perciò è fondamentale portare avanti i Pnrr soprattutto per i Paesi con debito alto". In questo contesto, l'industria

assicurativa può affiancare le iniziative e le risorse pubbliche in campo, a iniziare da quelle del Pnrr, secondo la presidente dell'Ania Farina, che invoca un patto pubblico-privato sugli investimenti.



Fabio Cerchiai, neo presidente FeBAF all'Insurance Summit organizzato da Ania

Il direttore generale del Tesoro, Andrea Rivera, riconosce che il settore assicurativo sarà chiamato a svolgere un ruolo molto importante, a fornire protezione dal rischio e investire nella transizione digitale e sostenibile. Una “costruttiva alleanza con tutte le forze politiche, economiche e sociali, tra pubblico e privato per supportare responsabilmente le iniziative necessarie a superare le molte criticità esistenti” è auspicata da Fabio Cerchiai, nella sua “prima” da presidente FeBAF. Le sfide sono diverse e complesse, ad avviso di Cerchiai che resta “ragionevolmente ottimista per il futuro”, e per affrontarle “l’industria assicurativa, insieme a quella del credito e della finanza che rappresento in FeBAF può avere ruolo importante a supporto di iniziative che diano sostenibilità alla ripresa... Sarà indispensabile un’alleanza tra forze economiche, politiche e sociali, tra pubblico e privato - ha concluso - per far fronte a nuove variabili, come quelle demografiche e ambientali”.

2. ESMA presenta piano strategico 2023-2028

Il rafforzamento della vigilanza e la protezione degli investitori al dettaglio, la promozione dei mercati dei capitali, il rafforzamento della stabilità finanziaria e la promozione della finanza sostenibile, nonché l’agevolazione dell’innovazione tecnologica e dell’uso efficace dei dati. Questi i principali pilastri su cui l’autorità di regolamentazione e vigilanza dei mercati finanziari della Ue (European Securities and Market Authority - ESMA) fonderà la sua [strategia](#) ambiziosa per i prossimi cinque anni (2023-2028). Per la presidente, Verena Ross, “ESMA si concentrerà sul garantire mercati equi, ordinati ed efficaci, una maggiore trasparenza - ad esempio, attraverso l’attuazione del punto di accesso unico europeo (ESAP) per le imprese - e per rafforzare la stabilità finanziaria. Continueremo a sviluppare, mantenere e razionalizzare il codice unico europeo della vigilanza (Single Rulebook) e a

sostenere la voce dell'Unione nei congressi internazionali per garantire il più possibile uniformità di regolamentazione e vigilanza”.



Inoltre, ESMA continuerà a cooperare con le autorità nazionali competenti - in Italia, la Consob - per rafforzare la vigilanza comune nel mercato unico UE. Inoltre, l'autorità intende migliorare la protezione degli investitori al dettaglio, garantendo loro la privacy delle informazioni scambiate. Riguardo alla sostenibilità e all'innovazione, ESMA sosterrà la transizione verso un sistema economico e finanziario più sostenibile e si adopererà per garantire che la regolamentazione finanziaria non ostacoli l'innovazione, pur mantenendo condizioni di parità tra attori e prodotti emergenti e quelli più tradizionali.

3. Nuove raccomandazioni globali per le criptovalute

In occasione dell'incontro dei Ministri delle finanze dei Paesi del G20 tenutosi il 12 e 13 ottobre a Washington, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - ha presentato un quadro di proposte per rendere le criptovalute più trasparenti, anche ai fini fiscali. Il [Crypto-Asset reporting Framework](#) provvede, infatti, a dare un quadro regolamentare del settore garantendo maggiore trasparenza delle transazioni e limitandone l'utilizzo da parte di potenziali evasori fiscali.



Anche il Financial Stability Board (FSB) - l'organismo istituito dopo la crisi finanziaria del 2007-2008 con l'obiettivo di fornire raccomandazioni per garantire la stabilità finanziaria globale - ha recentemente pubblicato le sue [raccomandazioni](#) con il duplice obiettivo di garantire sia la stabilità finanziaria globale laddove i sempre maggiori servizi offerti dalle piattaforme di crypto-asset comportano anche crescenti rischi di stabilità finanziaria, sia un livello uniforme di regolamentazione simile a quello a cui sono già sottoposti gli strumenti utilizzati dagli intermediari finanziari tradizionali. Tra le 9 raccomandazioni si fa

riferimento non solo alla necessità da parte dei *service provider* di garantire maggiore trasparenza - nonché un'adeguata *governance* e gestione dei rischi - ma si auspica anche una maggiore cooperazione tra le autorità sia domestiche che internazionali per garantire la coerenza degli esiti normativi e di vigilanza.

4. Servizi finanziari: Eurobarometro, cittadini europei sempre più digitali

L'86% degli europei si sente sicuro nella gestione delle proprie finanze personali e il 73% si sente sicuro nell'effettuare operazioni bancarie online. Inoltre, gli intervistati si preoccupano degli sviluppi della finanza sostenibile, ma segnalano di non avere informazioni sufficientemente ampie e utili al riguardo. È quanto emerge dal [sondaggio](#) sull'utilizzo dei mezzi finanziari, condotto tra più di 27.000 europei provenienti dai 27 stati membri, pubblicato il 13 ottobre da Eurobarometro, l'organo della Commissione europea che dal 1973 effettua periodici sondaggi tra i cittadini dell'Unione.



Sull'euro digitale, la fotografia scattata da Eurobarometro segnala che un cittadino su tre ne ha sentito parlare e sei su dieci sarebbero interessati a saperne di più sul suo funzionamento. In tema di finanza sostenibile, più di sei europei su 10 ritengono importante che i propri risparmi non siano investiti in attività che hanno un impatto negativo sul pianeta. Tuttavia, solamente il 34% degli intervistati conosce se i propri risparmi vengono investiti in attività "verdi" o meno, e solo il 29% dice di avere a disposizione sufficienti informazioni su prodotti e servizi sostenibili, delineando in tal modo la necessità di un maggiore accesso ad informazioni semplificate.

IN BRIEF

Nuovi parametri Patto di Stabilità e Crescita. È attesa per fine mese la proposta della Commissione europea sui nuovi parametri del Patto di Stabilità e Crescita, ovvero quelli



riferiti alle regole di finanza pubblica cui devono attenersi gli stati membri della UE. FeBAF ha partecipato lo scorso anno alla consultazione pubblica avviata dalla Commissione UE con una sua [posizione](#).



La finanza spaziale europea atterra a Torino. I settori della finanza, delle assicurazioni e dello spazio offrono l'opportunità a studenti, professionisti, programmatori e ricercatori, di essere supportati da team di esperti internazionali per la realizzazione di progetti per il [4° CASSINI Hackathon: Space for the Financial World](#), organizzato da Fondazione E. Amaldi a Torino presso la sede di Fondazione LINKS dal 4 al 6 novembre 2022, con la collaborazione di FeBAF. La competizione è stata lanciata dalla Commissione europea per stimolare l'uso delle tecnologie spaziali e si svolgerà contemporaneamente in dieci località europee. Ci saranno premi in palio riferiti a diversi ambiti tra i quali gli investimenti sostenibili e l'innovazione.

SAVE THE DATE

European Commission
organizza

[EU Sustainable Investment Summit, Economic and Financial Affairs: Building Tomorrow](#)

28 ottobre 2022

Asvis
organizza

[Festival dello sviluppo sostenibile 2022](#)

4-20 ottobre 2022



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)